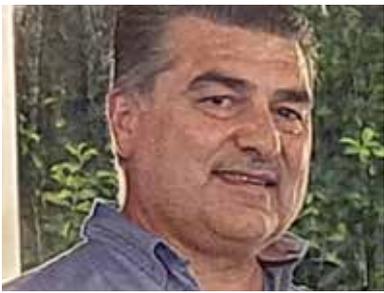


Editoriale di fine anno
Bimbo peregrino tra luci e speranze

Lucio Gambera a pagina 14



Caltagirone
Nuove "pezze" nei conti pubblici

Franco Razza a pagina 12



Catania
"Mi sta a cuore la democrazia"

Salvo Cona a pagina 10



Mazzarrone
Il sindaco Spata "Si allo sviluppo"

Concetta Romano a pagina 16



Leone  *Auguri*

expert 

KASANOVA **Bricolage**

via Pirandello 1C CALTAGIRONE

Calatino
"Forte Insieme" con i volontari

Giovanna Regalbuto a pagina 12



Auguri

Zanti

Caltagirone
Il multimediale nell'ex carcere

Franco Razza a pagina 32



Mineo
"Bianco" Natal nel centro storico

Concetta Romano a pagina 28



Militello
Due nuove sale al blocco operatorio

Lucio Gambera a pagina 4



Raddusa
I diritti delle donne in un libro reality

Francesco Grassia a pagina 30



Grammichele
Mesto addio al Cavaliere

Nuccio Merlini a pagina 8



San Cono
Top Sanconitana in maglia... rosa

Maurizio Bonincontro a pagina 35



Orizzonte Docenti
L'UNIVERSITÀ DIGITALE A CALTAGIRONE!

62 Corsi di Laurea

Scopri tutti i Corsi e i Master per avanzare in graduatoria! 

MASTER **CORSI DI PERFEZIONAMENTO**

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ED INFORMATICHE

Consulenza **Sindacato Scuola**

PIAZZA BELLINI 9, Caltagirone
T. 0933 50517 | 388 8643302
orizzontedocenti.it

AMATO MOTOR

Via Tridentina, 10 | Mazzarrone
335 74 91 566

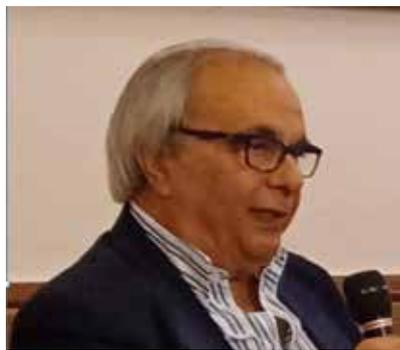
C3 You 1.2 PureTech 100 a partire da € 15.250

AMATO MOTOR

RADDUSA – Ai lettori il nuovo libro di poesie di Minacapilli

L'anima e quel forte "respiro"

Francesco Grassia



«IL RESPIRO DELL'ANIMA» è il titolo del nuovo libro di poesie pubblicato, nel mese di gennaio di questo 2024, da Filippo Minacapilli. La sua presentazione a Raddusa avverrà il 29 dicembre prossimo, a partire dalle ore 17,30, presso l'elegante sala convegni del Centro Polifunzionale "Papa Giovanni Paolo II", dove ha sede la Pinacoteca Comunale. "Il Respiro dell'Anima", edito dalla Etabeta, è la sesta opera letteraria-poetica del prof. Filippo Minacapilli che ha avu-

to inizio con: "Magia di Luci in Versi" (2013), "Riflessi d'Acqua" (2016), "Solchi d'Inchiostro" (2018), "La Goccia Preziosa" (2020), "Il Filo Sottile della Parola" (2022) ed ora "Il Respiro dell'Anima" (2024) che, nelle sue 132 pagine, suddivise in due parti, raccoglie ben 81 Frammenti, nella prima parte, e 62 poesie scelte, nella seconda parte. La poesia di Minacapilli è portatrice di un'alta "carica emozionale, intensa e pulsante che offre al lettore una vasta gamma di spunti su cui soffermarsi e ritrovare quel tanto di sé che ha provato e prova, senza mai trovare le parole per chiarirlo. E' questo il compito di ogni poeta ed a tale compito Filippo Minacapilli, lungi dal sottrarsi, si dedica con molta passione e con grande impegno. Ogni sua poesia è un tassello nel mosaico della vita, un riflesso delle molteplici sfaccettature dell'anima umana. Con le sue parole Filippo Minacapilli ha cercato di catturare l'essenza stessa dell'esperienza umana cercando

di trasformare le emozioni, i pensieri e i sogni in versi che danzano leggeri sulla pagina. Quindi, noi del periodico "La Gazzetta del Calatino", invitiamo i lettori ad immergersi in questa raccolta, a lasciarsi trasportare dalla magia delle parole ed a lasciarsi avvolgere dal "Respiro dell'Anima" affinché le poesie possano toccare le corde più profonde dei loro cuori e risuonare dentro di loro come un dolce canto di speranza e di bellezza.

"Il Respiro dell'Anima" è un'opera che sfiora il cielo con le sue ali di parole, un'ode alla bellezza e alla profondità dell'amore e dell'esistenza umana, presentata in uno spazio virtuale che si trasforma in un tempio dell'anima. Lo stesso titolo, dell'opera, ricco di ambivalenza, ci conduce in un viaggio attraverso i labirinti dell'anima umana, sospesi tra due mondi apparentemente opposti ma armonicamente intrecciati. In tale dimensione digitale, le parole ci trasportano in mondi lontani e intrecciano le fila del nostro essere umano con il filo d'oro della poesia. Qui "Il Respiro dell'Anima" si manifesta come un richiamo al silenzio più intimo dove il poeta trova l'ispirazione e la contemplazione. La scrittura molto

scorrevole e leggera rivela subito un'opera che andrebbe consigliata anche ai più restii a qualsiasi forma poetica. La presentazione è stata organizzata dal Comune di Raddusa in stretta collaborazione con la Pro Loco Raddusa e con la Unpli. Ad introdurre i lavori sarà Andrea Giangrasso, presidente della Pro Loco Raddusa; a dialogare con l'autore sarà l'insegnante Fina Schilirò mentre la lettura delle poesie sarà curata da Giusy Diprima.



CALTAGIRONE – Festival multimediale con il supporto del Comune

I colori input per le animazioni

Franco Razza

dalla prima pagina

«CALT – Colori, Animazioni e Luci del Territorio», è stato il festival digitale che si è svolto a Caltagirone trasformando il cuore della città in un palcoscenico multimediale, organizzato dalla società INT.GEO.MOD in collaborazione con il Comune di Caltagirone e altre realtà locali ed ha rappresentato un connubio tra innovazione e tradizione, reso possibile grazie al sostegno della Regione Siciliana, che ha finanziato il progetto nell'ambito dell'avviso "Sicilia che Piace - 2024". La location del Festival è stata l'ex Carcere Borbonico, un luogo simbolico che oggi ospita il Museo Civico e Pinacoteca "Luigi Sturzo" e la sala immersiva, un'innovativa installazione realizzata grazie a un finanziamento del Comune di Caltagirone, che racconta la storia del carcere borbonico e sta riscuotendo grande successo tra i visitatori, spazi animati da spettacolari proiezioni di video-art, un'esperienza immersiva capace di celebrare la ricchezza culturale del territorio calatino e della Sicilia. Promuovere e raccontare Caltagirone e la Sicilia attraverso lo sguardo di creativi digitali, chiamati a realizzare opere che intrecciano la storia, le tradizioni e il patrimonio artistico locale con le tecnologie più avanzate. Le serate del festival offriranno al pubblico un viaggio sensoriale unico, unendo le radici storiche della città a una visione innovativa che guarda al futuro; consolidare il ruolo di Caltagirone come modello di Smart City, valorizzando il patrimonio culturale e turistico attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Il progetto si inseri-



sce in un più ampio percorso di promozione del territorio che include la realizzazione di nuovi musei digitali, finanziati con fondi PNRR, e attesi entro Pasqua 2025. Questi gli obiettivi del Festival "CALT" che è stato realizzato anche grazie al sostegno determinante della Regione Siciliana e alla collaborazione con diverse realtà locali, tra cui l'Istituto Superiore "Secusio", il Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della Valle dell'Acì, e la Steve Jobs Academy. Un ringraziamento particolare va al Dipartimento Regionale delle Attività Produttive della Regione Siciliana per aver accolto e finanziato un progetto che esprime al meglio le potenzialità della creatività digitale al servizio della cultura. "Caltagirone è stato il nostro banco di prova per trasferire le competenze maturate in Umbria e declinarle nella valorizzazione culturale del territorio - ha dichiarato Gabriele Lena, amministratore unico di INT.GEO.MOD. - La sala immersiva dell'ex carcere borbonico è un esempio di come si possa raccontare il passato in chiave innovativa, rispondendo alle aspettative di un pubblico sempre più attento e curioso".

VIZZINI – Nuovo albero di Natale in pieno centro abitato

Un simbolo... ecosostenibile

Daiana Melfi

È all'insegna dell'ecosostenibilità la scelta dell'albero di Natale comunitario fatta quest'anno dall'amministrazione comunale: un albero interamente in metallo, bianco, con cerchi di diverse misure disposti in linea, realizzato dalla ditta Zuccalà e finanziato in proprio dagli amministratori. In linea con le ultime politiche di rimboscamento adottate (quelle relative alla piantumazione di nuovi alberi nel bosco di S. Angelo, con i fondi del PNRR) e con quello che dall'inizio del mandato è stato il modus operandi del sindaco Ferraro, sempre impegnato personalmente nella pulizia e nell'abbellimento delle vie della città, la scelta dell'albero di quest'anno è caduta volutamente su un oggetto riutilizzabile, al fine di evitare sprechi e, soprattutto, preservare il verde. L'idea innovativa, poi, sarebbe quella di mantenere questa installazione per tutto l'anno: rimossi naturalmente gli addobbi natalizi alla fine delle festività, il sindaco pensa di "vestire" di verde l'albero, ricoprendolo con piante vere, che, oltre ad abbellire il centro della piazza, svolgerebbero la loro primaria funzione di produrre ossigeno e contribuire a ripulire l'aria cittadina che, in questa parte del paese particolarmente trafficata da

autoveicoli, ne gioverebbe un poco. Ma ritornando alla versione natalizia, affinché questo albero possa essere sentito come proprio da tutta la cittadinanza, la Consulta Giovanile di Vizzini, con la collaborazione della Pro Loco, ha lanciato qualche settimana fa, l'iniziativa "Realizza la tua pallina", invitando tutti gli abitanti e in particolar modo le associazioni culturali e le scuole, a realizzare un addobbo originale da appendere all'albero. A coronamento di queste iniziative, mercoledì 11 la cittadinanza è stata invitata a partecipare all'accensione dell'albero in una festa di piazza animata da musica e intrattenimento per grandi e piccini.



La Gazzetta del Calatino

ritorna in edicola
17 gennaio 2025